



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 46 del 15/04/2004

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Accordo di Programma con il Comune di Andria - Realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica.

L'anno 2004, il giorno 16 del mese di marzo, in Roma presso la Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche abitative,

I sottoscritti

- Ing. Michele Colistro, in qualità di Direttore generale della Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche abitative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Dott. Vincenzo Caldarone, Sindaco del Comune di Andria.

PREMESSO CHE

- l'articolo 2. lettera f) della Legge 5 agosto 1978. n. 457, destina per un importo non inferiore all'1% dei finanziamenti dell'edilizia sovvenzionata e al 3% dei finanziamenti dell'edilizia agevolata, risorse al finanziamento dell'anagrafe degli assegnatari di abitazioni di edilizia residenziale comunque fruente di contributi dello Stato ed a iniziative di ricerca, studi e sperimentazione nel settore dell'edilizia residenziale,
- l'articolo 11 della Legge 17 febbraio 1992. n. 179, riserva a favore degli interventi di recupero e per l'adeguamento delle relative urbanizzazioni, una quota non inferiore al 30% delle disponibilità destinate all'edilizia sovvenzionata, attraverso l'utilizzazione dei fondi istituiti con legge 14 febbraio 1963, n. 60 e successive modificazioni;
- l'art. 11 del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398, convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 493, prevede la realizzazione attraverso i fondi istituiti dalla richiamata legge 60/63, di interventi al servizio prevalente del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, mediante l'adozione di programmi di recupero urbano "costituiti da un insieme sistematico di opere finalizzate alla realizzazione, alla manutenzione e all'ammodernamento delle urbanizzazioni primarie, con particolare attenzione ai problemi di accessibilità degli impianti e dei servizi a rete, e delle urbanizzazioni secondarie, alla edificazione di completamento e di integrazione dei complessi urbanistici esistenti, nonché all'inserimento di elementi di arredo urbano, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, al restauro e al risanamento conservativo e alla ristrutturazione edilizia degli edifici";
- l'articolo 16 della legge 17 febbraio 1992 n. 179 ha previsto la formazione di programmi integrati per la riorganizzazione urbana, edilizia ed ambientale;
- l'articolo 4 della stessa legge n. 179/92 ha previsto il finanziamento di interventi destinati alla soluzione di problemi abitativi di particolari categorie sociali;
- con delibera C.I.P.E. 16 marzo 1994, pubblicata sulla G.U. n. 114 del 18 maggio 1994, nel fissare gli obiettivi nazionali in materia di edilizia residenziale pubblica per il quadriennio 1992/1995, ha ripartito i fondi della legge 60/63 attribuendo alla Regione Puglia l'importo di lire 366.2406 miliardi per il biennio 1992/1993) e l'importo di lire 419,4986 miliardi per il biennio 1994/1995, come risulta dalla tabella A,

allegata alla citata delibera;

- con la citata delibera C.I.P.E. 16 marzo 1994 è stata prevista, al punto 5), per le tipologie innovative la possibilità di promuovere la conclusione di accordi di programma ai sensi dell' art. 27 della legge 142 dell'8 giugno 1990;

- il comitato esecutivo del C.E.R., nella seduta del 9 novembre 1994, ha preso atto dello schema procedurale per l'attuazione dei Protocolli d'Intesa e per la gestione degli accordi di programma;

- il C.I.P.E. con delibera 10 gennaio 1995 e 28 giugno 1995, ha individuato, le risorse per la realizzazione degli interventi costruttivi con finalità sperimentali e ha stabilito i criteri prioritari per il finanziamento di detti interventi, mediante la stipulazione di protocolli d'intesa da parte del Segretario generale del C.E.R., con le Regioni ed i Comuni interessati;

- il Comune di Andria quale "Città d'arte", con nota del 9 febbraio 1995, prot. n. 4290 ha chiesto la stipula di un protocollo di intesa;

- il C.I.P.E. con delibera 22 dicembre 1998 pubblicata sulla G.U. n. 76 del 1° Aprile 1999 ha individuato, fra l'altro, la riserva ai sensi dell'art. 2 lett. f della legge n. 457 del 5 agosto 1978 sulle risorse corrispondenti alle maggiori entrate accertate per l'anno 1995;

- il Comitato Esecutivo del C.E.R. nella seduta del 29 gennaio 1999, sulla base delle precisazioni fornite al C.I.P.E. dal Segretariato generale del C.E.R. con nota del 15 dicembre 1998 prot. n. 879/VII, ha deliberato di destinare anche le suddette riserve agli interventi da attuarsi tramite protocolli d'intesa, tra cui rientra quello proposto dal Comune di Andria;

- il Comune di Andria con nota del 2 giugno 1999, n. 487/GAB ha indicato come oggetto del protocollo d'intesa realizzazione di un programma sperimentale all'interno del piano di recupero urbano del quartiere Monticelli;

- il Comune di Andria con delibera n. 41, del 13 luglio 1999 ha stabilito di partecipare al protocollo d'intesa richiesto apportando risorse proprie per un importo complessivo di Lire 375.000.000;

- il Ministero dei lavori pubblici - Segretario Generale del C.E.R. e il Comune di Andria, in data 15 luglio 1999, hanno stipulato il Protocollo d'Intesa per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Andria, impegnandosi a contribuire al finanziamento del programma stesso con le risorse sotto specificate, complessivamente di Lire 2.875.000.000, pari a Euro 1.484.813,59:

il Ministero dei lavori pubblici con una somma di Lire 2.500.000.000, pari a Euro 1.291.142,25, per il finanziamento di interventi di edilizia sperimentale di cui all'articolo 2, lettera f), della legge 5 agosto 1978, n. 457;

il Comune di Andria con fondi propri, per un importo complessivo di Lire 375.000.000 pari a Euro 1932.671,34;

- l'art. 4 di detto protocollo prevede l'istituzione di una Commissione tecnica per l'istruttoria del programma, secondo quanto disposto dello schema procedurale sopra richiamato;

- con decreto legislativo n. 300, del 30 luglio 1999 è stato istituito, tra l'altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

- con delibera in data 22 giugno 2001, n. 143 la Giunta Comunale ha approvato il "Programma preliminare d'intervento" concernente la realizzazione di una casa per anziani e relative sistemazioni esterne ad essa strettamente pertinenti, per un importo complessivo di Euro 2.259.498,94, di cui Euro 1.291.142,25 a carico del Ministero e Euro 968.356,69 a carico del Comune;

- che detto "Programma preliminare d'intervento" prevede l'innalzamento dell'entità delle risorse proprie messe a disposizione da parte del Comune nell'ambito del protocollo in argomento da Euro 192.671,34 a Euro 968.356,69; tale disponibilità è stata prevista nella deliberazione del C.C. n. 22 del 28.03.2002 che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002, e Bilancio pluriennale 2003, 2004, 2005 e relazione previsionale e programmatica,

- la Commissione tecnica di cui all'articolo 4 del protocollo di intesa, con verbale in data 10 ottobre 2001, ha valutato approvabile il programma preliminare di intervento predisposto dal Comune di Andria, constatando l'esistenza dei presupposti per poter procedere alla definizione degli atti propedeutici alla

stipula dell'accordo di programma,

- con l'intesa raggiunta il 2 marzo 2000 in sede di Conferenza Stato-Regioni, in applicazione dell'art. 6[^]) del D.L. n. 112 del 4 giugno 1998, è stato previsto, tra l'altro, che l'Amministrazione centrale continui a svolgere le procedure di propria competenza relativamente ai programmi di sperimentazione attuati attraverso protocolli d'intesa ed accordi di programma con altri soggetti istituzionali;

- con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1751, del 28 dicembre 2001, registrato alla Corte dei Conti in data 21 gennaio 2002 al reg. 1, foglio 51, in attuazione del D.P.R. n. 157, del 26 marzo 2001, è stata definita, fra l'altro, nell'ambito del Dipartimento per le opere pubbliche e per l'edilizia, l'organizzazione della Direzione Generale per l'edilizia residenziale e per le politiche abitative;

- il Consiglio Comunale con delibera n. 15, del 17 marzo 2003 ha approvato, tra l'altro, il progetto definitivo, d'ora in poi denominato "Programma definitivo d'intervento" concernente la realizzazione di una residenza per anziani a carattere sperimentale, per un importo complessivo di Euro 2.259.498,94 così articolato:

a) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con risorse pari a Euro 1.291.142,25 per il finanziamento di interventi sperimentali di edilizia residenziale di cui all'art. 2, lettera f) della legge 5 agosto 1978, n. 457;

b) il Comune di Andria, con fondi propri pari a Euro 968.356,69, per l'acquisizione dell'area e per il finanziamento dell'intervento;

- il Consiglio Comunale con delibera n. 22, del 28 marzo 2003) ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 e il bilancio pluriennale 2003, 2004, 2005 tra cui sono comprese le risorse proprie destinate alla realizzazione dell'intervento in argomento pari a complessive Euro 968.356,69,

- il Consiglio Comunale con delibera in data 24 giugno 2003, n. 35 ha approvato definitivamente la variante urbanistica, determinata ai sensi dell' art. 16 della L.R. 13/2002;

- il Comune di Andria con determina dirigenziale del 21 ottobre 2003), n. 1555 ha approvato l'aggiornamento della "Relazione tecnica dei sistemi e delle lavorazioni sperimentali", facente parte del programma definitivo d'intervento: - la Commissione tecnica di cui all'articolo 4 del protocollo di intesa, con verbale in data 16 marzo 2004, ha valutato approvabile il programma definitivo di intervento inoltrato dal Comune di Andria, nonché definito, tra l'altro, lo schema del presente accordo di programma.

Tutto ciò premesso, le parti come sopra rappresentate convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

OGGETTO

1. Oggetto del presente accordo è l'approvazione del programma definitivo per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica;

2. Il presente accordo costituisce variante al P.R.G. vigente del Comune di Andria.

3. Costituiscono parte integrante dell'accordo:

- le premesse

- il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 15 luglio 1999 ed i verbali della Commissione tecnica richiamati nelle premesse;

- il "Programma definitivo di intervento" approvato con delibera, del Consiglio Comunale n. 15, del 17 marzo 2003.

ARTICOLO 2

FINALITA'

1. Il presente accordo, con il consenso unanime delle Amministrazioni interessate, assicura il coordinamento delle azioni delle medesime e determina i tempi, le modalità, i canali di finanziamento pubblico ed ogni altro connesso adempimento per la realizzazione del seguente intervento:

- intervento di edilizia residenziale sovvenzionata a carattere sperimentale per un importo di spesa complessivo di Euro 2.259.498.94, finanziato dalle Amministrazioni stesse con le seguenti risorse. come meglio precisato nel Programma definitivo di intervento:

a) Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti con risorse pari a Euro 1.291.142,25. (Lire 2.500.000.000), per il finanziamento di interventi di edilizia sperimentale di cui all'art. 2. lettera f) della legge. 5 agosto 1978, n. 457:

b) il Comune di Andria, con fondi propri pari a Euro 968.356,69;

2. Dalla data di pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia del presente accordo. ai sensi del comma 1, dell'art. 4, decorre il termine di 13 mesi per l'inizio dei lavori;

3. Per l'intervento finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all'art. 2, lett. f), della legge 457/78, detto termine decorre dalla data di esecutività della Convenzione prevista al successivo art. 3.

ARTICOLO 3

ADEMPIMENTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.

1. I fondi di cui all'art. 2, lett. f) della L. n. 457/1978, destinati alla realizzazione dell'intervento sperimentale, saranno messi a disposizione e trasferiti al Comune di Andria sul conto corrente vincolato - con specifica destinazione a tal fine acceso presso la Tesoreria - provinciale di Bari, secondo le modalità e i termini stabiliti, in una apposita convenzione da stipularsi, entro 45 giorni dalla approvazione del presente accordo, tra il Comune di Andria e il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti;

2. Il decreto approvativo della convenzione di cui al precedente punto, da redigersi a seguito dell'avvenuto adempimento di cui al successivo articolo 4, dovrà essere registrato alla Corte dei Conti.

ARTICOLO 4

ADEMPIMENTI DEL COMUNE DI ANDRIA.

1. Il presente accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, è approvato entro 60 giorni dalla sottoscrizione con atto formale del Sindaco di Andria, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ARTICOLO 5

VARIAZIONI AL PROGRAMMA.

1. Eventuali variazioni che si rendesse necessario apportare rispetto al sopracitato programma definitivo, relative a tempi, modalità e fasi di attuazione, nonché alla rimodulazione economica dell'intervento, fermo restando il rispetto delle finalità e delle destinazioni di cui alle leggi finanziarie di riferimento degli interventi stessi. saranno demandate alla Commissione tecnica di cui all'articolo 4 del Protocollo d'Intesa stipulato in data 15 luglio 1999 che svolge le funzioni di cui all'art. 34 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000;

2. Il comune di Andria può utilizzare nell'ambito del programma di cui al presente accordo, le risorse derivanti da eventuali ribassi d'asta, nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

ARTICOLO 6
COLLAUDO DEGLI INTERVENTI

Il collaudo degli interventi finanziati ai sensi del presente accordo di programma è affidato, dopo l'approvazione del presente atto, ad una Commissione di collaudo composta di tre membri, di cui uno con funzione di presidente nominato dal Comune e due membri designati dalla Direzione generale per l'edilizia residenziale e le politiche abitative.

Per il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
il Direttore generale per l'edilizia residenziale
e le politiche abitative
Ing. Michele Colistro

Il Sindaco del Comune di Andria
Dott. Vincenzo Caldarone
